



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Classe LM-78

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE FILOSOFICHE

**Classe:** LM-78

**Sede:** Palermo

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Scienze Umanistiche

**Scuola:** Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:**

### Gruppo di Riesame:

Prof. FRANCESCA PIAZZA (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. ANDREA LE MOLI (Docente del CdS, FILOSOFIE DELL'ETA' CONTEMPORANEA)

Prof. MATTEO DI FIGLIA (Docente del CdS, STORIA CONTEMPORANEA)

Sig.ra G. Foti (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)

Sig.ra VALENTINA AMOROSINO (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre: l'ufficio accreditamento e gestione dell'assicurazione di qualità della sede e dei Corsi di Studio (Dott.ssa Alessandra Sternheim), il Manager didattico (dott.ssa Marilena Grandinetti), l'impiegato TA addetto alla gestione del sito del Dipartimento (sig. ra Russo Biagia).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **13 gennaio 2016:**

- La prof.ssa Piazza espone la struttura del riesame e i punti su cui soffermarsi, chiedendo al rappresentante degli studenti di acquisire informazioni tra gli studenti su eventuali proposte. Si procede alla compilazione a una prima stesura dei quadri 1, 2 e 3 consultando la scheda SUA e il portale University.

• **18 gennaio 2016:**

- Si procede alla rilettura e alla definizione dell'intero verbale e all'integrazione delle informazioni acquisite dalle altre fonti consultate (vedi sopra).

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **19 gennaio 2016.**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

La prof. Piazza ha esposto il Rapporto di Riesame, che era stato preventivamente inviato ai componenti del consiglio, concentrandosi sui punti salienti e gli sugli obiettivi individuati. Dopo ampia e articolata discussione (per la quale si rimanda al verbale della seduta del Consiglio del Corso di Studio del 19/01/2016) il collegio approva all'unanimità il RAR ciclico 2016.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Classe LM-78

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

### 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE**

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. x:** *(titolo e descrizione)*

**Azioni intraprese:**

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*  
*(descrizione)*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La scheda SUA CdS riporta la consultazione delle parti sociali relativa alla domanda di formazione effettuata nel 2008, che aveva coinvolto il Direttore della Sede Regionale Rai, il Direttore regionale per la Sicilia del Ministero dell'Istruzione, una rappresentante della Redazione della Casa Editrice Dario Flaccovio Editore, un rappresentante dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo.

Nel 2013 la consultazione è stata rinnovata, utilizzando il questionario rivolto alle parti sociali approvato dal PQA nella seduta del 18 luglio 2013. Sono stati consultati le riviste "Epekeina", "Giornale di Metafisica", "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio, l'Istituto Gramsci di Palermo, il Centro Internazionale di Ricerca Filosofica (CRF), l'Officina di Studi Medievali di Palermo, il Centro Internazionale di Cultura Filosofica Giovanni Gentile di Castelvetrano, l'Istituto Minutoli che applica il metodo Lipman per l'introduzione della filosofia nei primi gradi della scolarizzazione.

Nel 2015 si è proceduto a un ampliamento della consultazione i cui esiti sono stati pubblicati sul sito del CdS (Link: ). Si sono aggiunti agli enti già consultati: Ansa Sicilia, Donzelli Editore, Archivio di Stato Palermo, Biblioteca Regionale Bombace, Rivista Meridiana, Edizioni La Zisa, Istituto Poligrafico Europeo, e i Licei: Scientifico Cannizzaro (Palermo), Scientifico Einstein (Palermo), Scientifico Galilei (Palermo), Classico Umberto I (Palermo), Classico Scaduto (Bagheria), G. Pantaleo (Castelvetrano), Liceo delle Scienze Umane (Castelvetrano).

Tutte le parti sociali hanno riscontrato che il percorso formativo del CdS è coerente con ruoli, funzioni e sbocchi occupazionali individuati, che sono descritti nella scheda SUA in modo adeguato. In particolare, si rileva che il laureato in Scienze Filosofiche acquisisce, attraverso la lettura dei testi in lingua originale e il carattere articolato dell'offerta formativa, le abilità adeguate al lavoro nella redazione di una rivista specialistica rivolta ad un pubblico internazionale: selezione degli articoli in base alla congruenza con l'orizzonte tematico della rivista, correzione e valutazione delle bozze e prima fase del lavoro di editing.

Per quanto riguarda i centri culturali, il CdS prepara all'attività di programmazione e realizzazione di eventi culturali, lavoro di ricerca e di archivio, rapporti con la stampa e con vari mezzi di diffusione culturale in un orizzonte internazionale.

Si riscontra una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati del CdS.

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate sembra adeguatamente rappresentativa a livello regionale e nazionale. Si segnala in particolare, nel campo dell'editoria, la consultazione di enti di respiro internazionale.

Per le consultazioni è stato utilizzato il questionario approvato dal PQA che risulta adeguato allo scopo.

**Benchmarking nazionale:** il portale University riporta 37 CdS della classe LM-78 in Italia. E' stato operato un confronto con alcuni Atenei del centro-nord (Roma Tre, Padova, Parma, Torino, Bologna, Milano Statale) e del sud (Catania, Bari, Napoli, Rende).

La consultazione delle parti sociali condotta dagli Atenei del sud presi in esame appare prevalentemente orientata verso grandi organizzazioni sindacali, ordini professionali, Confindustria e Confederazione artigiano. In particolare Bari e Napoli sono attenti all'aspetto del turismo, mentre Catania concentra la gran parte della consultazione sulle componenti del mondo della scuola.

Gli Atenei del centro-nord presi in esame presentano la stessa attenzione a grandi Biblioteche, grandi fondazioni, Beni culturali e istituzioni pubbliche. Operando su un territorio più diversificato e con maggiori opportunità produttive, aggiungono anche interlocutori da parte dell'industria e del commercio.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Classe LM-78

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Rispetto al benchmarking nazionale, il CdS in Scienze filosofiche presenta una pari attenzione ai settori della scuola, dei beni culturali e delle biblioteche. Una peculiarità consiste nell'attenzione all'editoria e in particolare all'editoria digitale. Sfruttando l'innovazione tecnologica, questo settore mira a ridurre gli svantaggi legati al territorio per risultare così competitivo a livello internazionale. Si tratta di un elemento su cui investire per potenziare l'attrattività del corso.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### Obiettivo n. 1: Potenziamento dei rapporti con le parti sociali

##### Azioni da intraprendere:

1. Consolidamento dei rapporti con le parti sociali nelle aree già consultate
2. Consultazioni di parti sociali in nuovi settori

##### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1a. Un docente del CdS sviluppa un PFP di Ateneo (Percorso formativo professionalizzante) dedicato all'editoria digitale in collaborazione con la start-up innovativa di Ateneo New Digital Frontiers;
- 1b. Il CdS dedica una parte della giornata di accoglienza prevista dal RAR 2016 (3c. Obiettivo n. 2) alla pubblicizzazione delle informazioni relative alle parti sociali disponibili ad attività di stage.
- 1c. Il docente individuato dal consiglio di CdS come responsabile dei rapporti con le parti sociali, organizza un incontro con i rappresentanti dell'editoria, dell'editoria digitale e con gli operatori culturali già contattati.
2. Il CdS sottoporrà il questionario approvato dal PQA ad enti ed aziende operanti nei settori del turismo, fair trade, web-marketing.

## 2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI *NON APPLICABILE*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

#### Obiettivo n. x:

*(titolo e descrizione)*

#### Azioni intraprese:

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

*(descrizione)*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le schede di trasparenza sono state compilate da tutti i docenti in modo completo. A partire dall'AA. 2015/16 la procedura di compilazione delle schede è stata informatizzata e questo ha consentito di renderle disponibili agli studenti già a luglio 2015. Gli obiettivi descritti dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi del corso, riportati nella scheda Sua. La scheda RIDO che riassume gli esiti della rilevazione dell'opinione studenti evidenzia coerenza tra la didattica effettivamente svolta e gli obiettivi dichiarati nelle schede di trasparenza.

La supervisione delle schede di trasparenza è svolta dalla Commissione AQ che, prima della pubblicazione sul portale offweb, verifica la coerenza tra gli obiettivi indicati e i metodi didattici e di verifica.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede e corrispondono ai modi in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

In particolare la verifica svolta nel luglio 2015 dalla commissione AQ ha portato a una maggiore attenzione ai metodi di verifica del saper fare, alle verifiche in itinere e all'articolazione della didattica.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Classe LM-78

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

I risultati di apprendimento attesi ai termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata.  
Benchmarking nazionale: E' stato operato un confronto con i seguenti Atenei del centro-nord: Roma Tre, Padova, Parma, Torino, Bologna, Milano Statale; e del sud: Catania, Bari, Napoli, Rende (coerentemente con il punto 1-b).  
Il confronto evidenzia piena conformità con gli standard nazionali.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Potenziamento del saper fare**

##### **Azioni da intraprendere:**

1. Diversificazione del tipo di attività didattica interna ai singoli corsi attraverso il potenziamento delle attività seminariali.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

1. La Commissione AQ verifica al momento della compilazione delle schede di trasparenza che in esse venga esplicitata la diversificazione del tipo di attività didattica e delle modalità di verifica del saper fare.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Classe LM-78

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. x:** *(titolo e descrizione)*

**Azioni intraprese:**

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

*(descrizione)*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CdS è gestito attraverso un consiglio di CdS, che si riunisce periodicamente, e una commissione AQ che ha verificato tutti i passaggi istituzionali (compilazione delle schede di trasparenza, redazione del manifesto degli studi) mirando a un sempre più efficace coordinamento interno.

Il consiglio di CdS ha individuato i docenti responsabili del tutoraggio degli studenti attribuendo loro il compito di aiutare lo studente nella risoluzione dei problemi che possono insorgere nel suo corso di studi. L'elenco dei tutor è pubblicato nella scheda SUA. Il consiglio di CdS ha inoltre identificato, per area di competenza, singoli docenti responsabili delle seguenti attività (verbale del 25.11.2015): rapporti con le scuole; tirocini; rapporti con le parti sociali; giornata di accoglienza.

Il CdS è dotato di un manager didattico; sebbene non abbia aule dedicate all'interno del Dipartimento, dai dati VULCANO risulta che la disponibilità delle aule e delle attrezzature è adeguata.

I RAR annuali sono stati compilati in maniera efficace e coerente, come evidenziato dalla verifica del PQA (relazione di sintesi del 22.12.2015) e della CPDS (relazione annuale 2014 e 2015).

Per la comunicazione delle informazioni pubbliche il CdS ha a disposizione un sito che viene gestito, dal punto di vista tecnico, da un impiegato ATA. Il sito presenta ancora delle lacune ed è in particolare su questo aspetto che il CdS intende concentrare le azioni da intraprendere.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile*

**Obiettivo n. 1: Potenziamento del sito del CdS**

**Azioni da intraprendere:**

1. Curare la pubblicazione sul sito di tutti i materiali utili alle attività e agli obiettivi del CdS (seminari, laboratori, incontri, link utili, l'offerta formativa erogata nell'anno in corso, ecc.).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

1. Il CdS identifica un docente responsabile che curi la raccolta e la selezione delle informazioni e faccia da raccordo con l'impiegato TA responsabile dell'aspetto tecnico.